

L'atleta paralimpica, conduttrice televisiva e politica reggina ospite della sezione "Morgana" della Fidapa

## Giusy Versace: con la testa e con il cuore si va ovunque

La direttrice De Domenico: vogliamo rappresentare l'altra faccia della disabilità

«Con la testa e con il cuore si va ovunque». È lo spirito – contagioso proprio come quel sorriso che continua a conquistare – di una concittadina illustre, **Giusy Versace**, ospite della Fidapa Reggio Calabria, sezione Morgana.

Alla "Luna Ribelle", l'incontro molto partecipato e ricco dei valori di coraggio e determinazione propri di questa giovane donna, la prima in Italia a gareggiare con un'amputazione bilaterale. «La sua forza di gettare il cuore oltre gli ostacoli e nell'affrontare un

grande cambiamento di vita sono sprone continuo soprattutto per i giovani a non fermarsi di fronte alle difficoltà improvvise della vita ma a cogliere le nuove opportunità che questa può comunque offrire. Per questo – esordisce la presidente Michela De Domenico – la Fidapa ha voluto invitare Giusy per rappresentare l'altra faccia della disabilità: quella che sa costruire successi nello sport, nella danza e nella televisione».

Nel saluto del sindaco Giuseppe Falcomatà, «l'orgoglio per questa concittadina illustre che alla semplicità disarmante unisce una determinazione vincente con cui raccoglie le continue sfide di una vita sempre dinamica». Ed

ecco, dopo la presentazione della moderatrice della serata, la professoressa Maria Luisa Neri, la storia di questa bella ragazza dai tratti tipicamente mediterranei, presidente dell'associazione "Disabili No Limits". Giusy inizia a raccontarsi come un fiume in piena, piacevolmente sorpresa dagli aneddoti del passato "rinverditi" da una insegnante francese seduta nel pubblico. «Momenti che io stessa avevo quasi rimosso e che mi emozionano ancora, soprattutto al cospetto di un uditorio fortemente partecipato e incuriosito. Mi fa piacere ritrovare in particolare – sottolinea – la neopresidente Michela Di Domenico che è stata tra le mie insegnanti pre-

ferite al liceo reggino, ed alla quale non potrei mai dire di no. E co-

sì, abbiamo incastrato una data sul calendario grazie al fatto che mi trovavo in città per la "HappyRun for Xmas", la corsa benefica che organizzo ormai da tanti anni per portare un p' di energia alla mia terra d'origine. Certamente, trovarmi circondata da tanto affetto, dopo diversi anni, mi dà nuova carica per affrontare al meglio le altre sfide che mi aspettano».

Ha tante cose da dire la campionessa, e messaggi importanti da trasmettere a quei bambini che le sussurrano all'orecchio: «Ci stiamo allenando per "HappyRun"! Ci vediamo a dicembre».

«A loro ho dedicato "WonderGiusy", l'ultima mia fatica editoriale, che vuole contribuire, nel piccolo, anche alla crescita culturale dei più piccoli, affinché imparino che la disabilità sta negli occhi di chi guarda. D'altra parte, sono proprio loro i primi a rispondere con entusiasmo alle iniziative che porto nella mia città. La fatica di organizzare una cosa così impegnativa a distanza – ammette Giusy – viene ripagata da tutti i loro sorrisi e dai loro "grazie". Tutti a correre o camminare! Per una giusta causa e per regalare nuove possibilità di vita: i miei concittadini sono già invitati in massa a partecipare».

**cri.cor.**



L'incontro **Giusy Versace**, Giuseppe Falcomatà e Michela De Domenico

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

